AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

D'ALFONSO 'IO PRESIDENTE SPREGIUDICATO, CREO 100 MILA POSTI LAVORO'

30 Dicembre 2014



PESCARA – La madre pare gli avesse detto più volte di non utilizzare quella parola, ma lui lo ha fatto ugualmente e, pur in una accezione positiva, ha detto di essere stato in 6 mesi di lavoro come presidente della Regione Abruzzo "spregiudicato" nell'affrontare i problemi, nel combattere contro le "ragnatele della pubblica amministrazione", a favore delle imprese che vogliono investire sul territorio.

Con questo atteggiamento, e con un annuncio su 100 mila posti di lavoro da creare nel quinquennio quasi 'berlusconiano', Luciano D'Alfonso ha tratteggiato i primi 180 giorni in Regione, nel corso di una conferenza stampa a Pescara, attorniato dal sottosegretario alla Presidenza Camillo D'Alessandro e dagli assessori al Bilancio e alla Sanità Silvio Paolucci, all'Ambiente Mario Mazzocca, alle Politiche agricole Dino Pepe e alle Politiche sociali Marinella Sclocco.

In 180 giorni sono stati siglati 16 contratti di sviluppo, strumento per essere vicine alle necessità e alle esigenze dell'imprenditoria che vuole creare lavoro e occupazione. Un modo per porre le condizioni di nuova occupazione: "Nei prossimi 5 anni dobbiamo produrre 100 mila occasioni di lavoro", è stata la promessa del presidente.

Che poi ha stilato la lista delle priorità infrastrutturali che parte dalla Fondo Valle Sangro, per cui verranno investiti 120 milioni di euro, con bando di gara pronto per marzo prossimo.

Tra le cose fatte ci sono anche gli accordi di programma con le Ferrovie per ridurre i tempi di percorrenza sulle tratte abruzzesi.

In tema ambiente, invece, ha voluto citare l'impegno dei 171 milioni euro per la depurazione delle acque e di 70 milioni per i bacini idrici.

Per quanto riguarda la sanità, la promessa è che "fra 120, al massimo 150 giorni, possiamo completare il piano di rientro dai debiti della sanità. Nel frattempo ci sono 250 milioni da spendere per l'edilizia sanitaria e 100 disponibili dai fondi dell'Inail".

Ma le risorse più grosse in termini di impegno il presidente D'Alfonso sembra averle dedicate proprio all'ente Regione, sia dal punto di vista amministrativo che da quello del funzionamento del Consiglio. E dopo le nomine appena concluse il giorno prima sono arrivate altre novità.

Andando per ordine, il presidente ha annunciato il taglio del 50% delle sedi decentrate e periferiche, quello delle consulenze, e la "cura dimagrante" per la tecnostruttura con la riduzione dei direttori che sono passati da 14 a 7 e la creazione di un direttore generale, Cristina Gerardis.

Per quanto riguarda lo staff dirigenziale, inoltre, c'è da segnalare il fatto che la delibera con i premi di risultato, con tanto di valutazione "ottima" per tutti i dirigenti, non ha avuto il via libera dell'assessore al Bilancio.

Per un dirigente il presidente ha detto di essersi rivolto alla procura della Repubblica perché un imprenditore del Nord gli ha riferito della richiesta di una cena privata che il dirigente stesso gli avrebbe chiesto.

D’Alfonso ha anche annunciato una nuova legge elettorale, “da fare adesso e non alla scadenza del mandato”, ha sottolineato, e la volontà di inserire nel meccanismo di funzionamento del Consiglio regionale dell’istituto della fiducia.

Il presidente ha anche intenzione di dare uno stop a quello che ha definito “l’abuso delle interrogazioni” prevedendo meccanismi che, in sostanza, non permettano all’opposizione di fare ostruzionismo.

Ha parlato, inoltre, di “disboscamento legislativo” da attuare attraverso un inusuale passaggio di competenze dei regolamenti sinora di competenza assembleare che, invece, dovrebbero passare alla Giunta.

Annunci, questi ultimi, che saranno difficili da portare a termine a causa dell’opposizione non solo delle forze di minoranza, che lotteranno contro quello che ai loro occhi sembra uno svuotamento di diritti propri dell’assemblea consiliare, sia di parte della stessa maggioranza tra le cui file, a questo riguardo, serpeggia più di un dubbio.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli